



COMUNE DI NONANTOLA
PROVINCIA DI MODENA

Alla Sindaca del Comune di Nonantola

via Marconi n. 11
41015 Nonantola (MO)

pec comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola - Osservazioni.

Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale con Deliberazione di Giunta Comunale n.104 del 29/06/2023 - Osservazione ai sensi dell'art. 45 comma 5 della LR 24/2017.

I sottoscritti Alessandro di Bona (NP2030), Omer Zoboli (M5S), Francesco Cosimo Antonucci (NL), Gianluigi Monari (UMP) in qualità di capigruppo dei gruppi consiliari Nonantola Progetto 2030, Movimento 5 Stelle, Nonantola Libera e Una mano per Nonantola nell'ambito dell'espletamento del loro mandato elettivo e della loro funzione di indirizzo politico-amministrativo, presentano le seguenti osservazioni al Piano Urbanistico Generale (PUG) di Nonantola, ai sensi del comma 5, art. 45 della LR 24/2017.

Osservazioni al PUG ai sensi dell'art. 45 comma 5 della LR 24/2017

Si condividono gli obiettivi strategici sui cui è costruito il PUG (*contenimento del consumo di suolo, miglioramento dell'ambiente urbano e del territorio rurale, aumento della resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, riduzione e prevenzione dei rischi ambientali*) sottolineando l'esigenza di ricomporli in strategie/politiche che superino le disarticolazioni territoriali e la separazione fra ambiente urbanizzato e ambiente rurale.

L'approfondita analisi svolta nel Quadro conoscitivo diagnostico consegna al PUG le principali criticità sulle quali costruire strategie/politiche in grado di raggiungere gli obiettivi strategici. Le strategie e le azioni individuate nella proposta di PUG assunta dalla Giunta possono tuttavia essere ulteriormente rafforzate rispetto alla dimensione della città pubblica interconnessa che si intende costruire, al fine di perseguire una visione unitaria che ricucia i tessuti urbanistici, lavori sul sistema delle percorrenze per mettere in relazione i diversi ambiti culturali, ambientali, storico-architettonici, turistico-commerciali e produttivi e integri le diverse parti edificate del territorio. Anche la ricorrente strategia di potenziare le infrastrutture verdi/blu, oltre a rispondere agli obiettivi di *migliorare le condizioni di fruizione dell'ambiente urbano, di incrementare il benessere delle persone, di aumentare la resilienza climatica e idraulica e di migliorare il comfort termico delle persone e la vivibilità del territorio*, deve inserirsi in un progetto generale e complessivo della Nonantola del futuro, dove il centro storico si allarga verso il territorio urbanizzato e la campagna, attraverso un'operazione di ricucitura, con gli alberi e l'acqua che svolgono una funzione determinante di valorizzazione delle permanenze storiche e ambientali.

Le presenti osservazioni intendono integrare le azioni già individuate per il raggiungimento delle diverse strategie per rafforzarle al fine del conseguimento degli obiettivi assunti dal PUG.

STRATEGIA: POTENZIARE LE DOTAZIONI DELLA CITTA' PUBBLICA E MIGLIORARNE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE

Si propone di inserire le seguenti integrazioni.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Per quanto riguarda le azioni definite per le attrezzature scolastiche, in risposta alle criticità e fabbisogni evidenziati dal QCD derivanti dal possibile aumento della popolazione scolastica sulla base del potenziale edificatorio ancora in essere, riteniamo che la necessità di ampliamento degli spazi a servizio della scuola possa riguardare anche le scuole medie Dante Alighieri, soprattutto in termini di aule e laboratori che incrementino l'offerta formativa territoriale.

ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE, RICREATIVE E CULTURALI

Come sollecitato dall'indirizzo di sostenibilità della disciplina del PUG, l'individuazione di una nuova sede per le associazioni di volontariato sociosanitario dovrebbe privilegiare soluzioni che riutilizzino edifici da rigenerare, quale potrebbe essere l'edificio parzialmente crollato facente parte del complesso dell'ex-Cantina Sociale. Ciò consentirebbe la realizzazione di un nuovo polo funzionale, dove allocare AVIS e Croce Blu, allargato alle associazioni di volontariato sociale con finalità comuni.

Gli spazi oggi occupati da Avis/Croce Blu, da destinare al potenziamento delle funzioni di sanità pubblica, potrebbero ospitare ulteriori servizi quali la medicina di comunità e di gruppo, ambulatori infermieristici e specialistici, servizi amministrativi integrati con le attività dello Sportello sociale.

Pur nella valenza sovracomunale, vanno reconsiderati gli attuali spazi del "CENTRO DIURNO" che, a fronte del progressivo invecchiamento della popolazione e delle condivisibili politiche di domiciliarità, necessitano di ampliamento. Una possibile ricollocazione potrebbe essere individuata nella Casa dei tre Comuni di via Provinciale est, ovviamente rigenerata e rifunzionalizzata, riprendendo lo studio di cui era stata oggetto da parte di un gruppo di studio del Politecnico di Milano.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anche relativamente alla nuova Sede per la Polizia Municipale e la nuova Sede per i Carabinieri, va assunto l'indirizzo di sostenibilità, per cui vanno privilegiate soluzioni di rigenerazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici esistenti. Previo accordo pubblico/privato, il complesso oggi destinato a uffici e servizi comunali (Biblioteca/anagrafe) quando gli stessi saranno reintegrati nel polo Culturale e nel Palazzo Municipale potrebbe trasformarsi in una sorta di "Polo della sicurezza" trovandovi sede sia la Polizia Municipale che la Caserma dei Carabinieri.

ATTREZZATURE SPORTIVE

L'ampliamento dell'area dei campi sportivi dovrebbe accompagnarsi alla rigenerazione dell'attuale complesso della bocciolina, dove, con interventi integrati, potrebbe trovare spazio un polo sportivo-aggregativo sia per giovani che per anziani, ove praticare anche attività legate al benessere psico-fisico delle persone (yoga, ginnastica dolce, ecc...). In particolare, con il coinvolgimento di ASL e volontariato si potrebbe arricchire il progetto "Nonantola città amica" estendendolo ad attività preventive contro la demenza (palestre della memoria) e ad attività di socializzazione e sollievo per le famiglie, oltre alla realizzazione di una "Sala della Comunità" dotata di cucina attrezzata a disposizione della cittadinanza e delle associazioni.

STRATEGIA: RIGENERARE LA CITTÀ ESISTENTE

Si propone di inserire le seguenti integrazioni.

AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA: CENTRO STORICO DI NONANTOLA

- Recupero del circuito delle mura castellane con realizzazione di un percorso tematico, realizzato con l'uso di materiali e segnaletica specifica, attraverso la riqualificazione di via 4 Novembre e piazza Gramsci con connessione diretta al giardino della Partecipanza, proseguendo per via Roma, via Torre e via Piave.
- Riqualificazione di via Montegrappa quale asse di molteplici connessioni, con collegamenti al nuovo polo culturale, al museo civico, al giardino Perla verde, alla Sala delle colonne e degli affreschi che costituiranno un unico polo museale, in possibile collegamento con il giardino delle absidi dell'Abbazia.
- Alla previsione di riorganizzazione delle aree di sosta e parcheggi adiacenti al centro storico (con desigillazione, nuove alberature, ecc...) si dovrebbero aggiungere azioni e strategie specifiche inerenti alla ricucitura fra città e campagna e alla costruzione di una rete connettiva dei beni storici e culturali (per esempio percorsi ciclabili e pavimentazioni pedonali che identifichino percorsi sicuri di collegamento fra le principali polarità esistenti, percorsi sicuri di attraversamento nord-sud del centro per le scuole, percorsi di urban-fitness, riorganizzazione della viabilità dell'anello stradale che racchiude il centro storico, ecc...).
- Riorganizzazione urbanistica unitaria della zona del parcheggio ex-Coop, la zona del "borghetto" e il parco della Partecipanza in un'ottica di centro storico allargato.

AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA: VOX

Si condivide l'identificazione dell'area VOX come ambito di rigenerazione urbana; tuttavia, la posizione strategica e le grandi volumetrie consentono un'integrazione ulteriore rispetto alla multifunzionalità indicata dal PUG che la metta in relazione con le attività scolastiche adiacenti. In particolare, l'esigenza di nuovi spazi per la refezione scolastica e l'arricchimento dell'offerta formativa potrebbero coniugarsi con la rigenerazione dell'area, così da mantenere le attuali funzioni della palestra come parte integrante dell'edificio scolastico. Inoltre, andrebbe considerata la ricollocazione della scuola di musica che qui troverebbe una sede "naturale" insieme ad attività multidisciplinari come musica, teatro e centro di aggregazione giovanile. L'area del VOX, inclusa l'ex-stazione delle corriere, si configurerebbe quindi come connessione naturale fra il centro storico e l'area dell'ex-cantina sociale e il quartiere S. Francesco, pertanto andrebbero indicate ulteriori azioni di ricucitura urbanistica (zone 30, passaggi ciclo-pedonali, arredo urbano, segnaletica, ecc...).

AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA: EX STAZIONE FERROVIARIA

L'asse costituito dall'area VOX, il polo scolastico Fratelli Cervi, il centro commerciale e dal futuro polo funzionale sociosanitario potrebbe includere l'area dell'ex-stazione ferroviaria, valorizzandone la sua funzione storica, mettendo in relazione le aree verdi esistenti, riducendo le attuali aree di sosta e collegando con apposite pavimentazioni e passaggi pedonali le diverse emergenze storiche e architettoniche che potrebbero estendersi fino a Villa Emma.

AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA: ZONA PRODUTTIVA DI NONANTOLA

L'analisi condotta dal QCD sulle criticità del tessuto urbano produttivo di Nonantola porta a concludere che la riqualificazione del comparto debba avvenire secondo alcune linee di indirizzo (*esclusione di attività a forte carico urbanistico, realizzazioni di interventi sulla mobilità, ovvero Nodo di Navicello, sviluppo di impianti a fonti energetiche rinnovabili, evoluzione verso il modello APEA, adattamento ai cambiamenti*

climatici con interventi su criticità idrauliche), ma le azioni proposte necessitano di integrazioni. In particolare, l'evoluzione verso il modello APEA deve ricomprendere anche la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, improntata alla riduzione, alla differenziazione e al riciclo. Inoltre, eventuali espansioni del quartiere produttivo esistente, caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, dovrebbero mantenere un indirizzo strategico orientato alla potenzialità di diversificazione degli insediamenti che lo caratterizzano, evitando lottizzazioni "monoproduttive" di grandi dimensioni, in particolare a vocazione logistico-distributiva. Per quanto riguarda l'accesso del quartiere artigianale alla tangenziale di Nonantola, eventuali nuove urbanizzazioni dovrebbero considerare l'inadeguata condizione della viabilità del quartiere esistente realizzando un collegamento viario verso nord attraverso via Bertoldina.

AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA: BORGO DELLA RIVIERA

Alle aree identificate per la rigenerazione urbana, andrebbe aggiunto il "BORGO DELLA RIVIERA" che, situato in posizione d'ingresso al paese per chi giunga dalla via di Mezzo, può fungere da ulteriore cerniera con il centro storico, collegandosi con il parcheggio ex-Coop, la zona del "borghetto", il parco della Partecipanza e la zona del VOX, in un'ottica di centro storico allargato e attraverso un sistema di pavimentazione in laterizio e mattoni ricomporre il corso del Canal Torbido. Attraverso un'azione di rigenerazione urbana mista pubblico/privato (si potrebbe per esempio attivare un apposito piano di finanza immobiliare utile, con l'emissione o l'acquisto di obbligazioni degli Enti Locali finalizzate alla ristrutturazione/rigenerazione degli edifici con la possibile partecipazione dei cittadini), la rigenerazione, in accordo con la Soprintendenza, potrebbe conservare la struttura di case coloniche e destinare ad uso pubblico alcuni edifici (es. museo della civiltà contadina) riprendendo proposte emerse nel concorso di idee 2011.

BENI CULTURALI MINORI

Nelle azioni esplicitate relativamente agli edifici di interesse storico-architettonico e testimoniale, non si rilevano strategie e discipline riferite al loro recupero per mantenere sul territorio la memoria del passato, così come richiesto dal QCD. Andrebbero pertanto integrate con gli studi già effettuati sui cosiddetti beni culturali minori ed elaborare relative azioni di tutela.

STRATEGIA: POTENZIARE IL TRASPORTO PUBBLICO

Si propone di inserire le seguenti integrazioni.

Per favorire la mobilità alternativa all'automobile e incentivare il trasporto pubblico su ferrovia, la linea di trasporto pubblico fra Nonantola e Castelfranco andrebbe potenziata con un opportuno cadenzamento delle corse, così come quello Nonantola – Gaggio nell'eventualità della realizzazione della nuova fermata ferroviaria indicata nel PUG.

Per promuovere l'intermodalità bicicletta-bus, incentivare l'uso della bicicletta e mettere a sistema la proposta di mobilità dolce, andrebbe prevista, nei pressi del capolinea TPL, la costruzione di una velostazione o centro bici attrezzato con servizi quali deposito riparato con officina meccanica, ricarica bici elettrica, colonnina attrezzata per piccole e veloci manutenzioni al servizio dei ciclisti nonantolani e dei cicloturisti. In questo contesto si dovrebbe sollecitare l'attivazione di apposito servizio per il trasporto delle biciclette sui mezzi del trasporto pubblico locale.

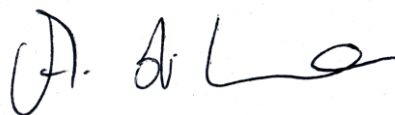
STRATEGIA: MIGLIORARE E METTERE IN SICUREZZA L'ACCESSIBILITA' ALLE SCUOLE

Si propone di inserire la seguente integrazione.

Le azioni individuate devono riguardare non solo il plesso scolastico di via Grieco, ma tutti i plessi scolastici del territorio, così da costruire una rete interconnessa di "VIE SCOLASTICHE" confortevoli e sicure. In particolare, andrebbero creati punti di convergenza delle diverse linee del PIEDIBUS in apposite piazze/piazzuole precluse al traffico veicolare, in coordinamento con le istituzioni scolastiche.

Nonantola, 29/09/2023

Alessandro di Bona (Nonantola Progetto 2030)



Omer Zoboli (Movimento 5 Stelle)



Francesco Cosimo Antonucci (Nonantola Libera)



Gianluigi Monari (Una mano per Nonantola)

